

Le donne fanno ciò, che vogliono, e la simulatione con esse nacque à vn parto, onde quelle, e questa son nel mondo gemelle. Nacquero dal sonno; non fia marauiglia se hanno familiare larue, e di finti ritrouati sono macchinatrici eccellenti. Dal riso del cuore fanno cauar lagrime per gli occhi, e l'interna allegrezza mascherano souente di duolo. Socrate, che nel petto de gli huomini volea vn cristallo, fallò; poiche meglio starebbe nel seno delle femine, che il cuore, qual'è, mai non palesano. Tal fù l'Hebrea, che in buona schuola ammaestrata seppe ingannare i suoi vecchi'n modo, che se non si scuopriua la cosa per accidente, qualche gran male poteua succedere, anche à danno de' Cristiani. Cominciò nel 1666 Caimo à spargere fra Giudei, con motti, vn non sò che di singolare, che scorgeua nella generatione di Giuda, e con sue parole fece curiosi coloro, che delle strauaganze son fedeli seguaci: indi, discifrando à poco, à poco il foglio, disse, che volea sapere, che stimerebbero se vna fanciulla di vita innocente, di costumi santissimi, facesse attioni sopra le naturali, e dicesse auuenimenti, che nulla haueano dell'ordinario? Poiche stimaua egli, che nelle affittioni del popolo d'Israele già comparisse qualche sollieuo, che il Messia non potesse tardare per gli segni, che scorgeua in vna sua figlia, ricolma d'intelligenza diuina. Non hebbe fatica à persuadere quello, che piaceua, essendo costume de gli huomini l'immaginarsi senza difficoltà tutto ciò, che lusinga il genio, benchè dalla ragione esaminato sembri impossibile. Fù subito còdotta in giudicio la fanciulla, fù da' Santoni della Sinagoga richiesta di molte cose, alle quali rispondendo à misura del concerto co'l Padre, fù cre-

duta